

Gentile Amico,

la situazione che sta vivendo l'economia in generale e il trasporto delle merci in particolare è grave e penso che si protrarrà ancora per un po' di tempo.

In una situazione come questa è indispensabile una assunzione di responsabilità collettiva e anche individuale. Per questo ho deciso in modo poco rituale di rivolgermi a tutti gli Associati dell'ANITA, per proporre alcune idee di politica associativa, che troverai nel documento allegato. All'interno si trova anche un modo diverso di concepire la struttura della stessa associazione, per renderla più efficiente, propositiva e soprattutto protagonista della Politica del Trasporto delle merci nel nostro Paese.

Nel mio doppio ruolo di imprenditore e di dirigente dell'ANITA, ho accumulato esperienze, che oggi mi portano a sostenere le idee che ti sottopongo, come una sorta di vero e proprio programma per l'attiva dei prossimi anni. Un programma teso a dare dignità e ruolo alle nostre imprese per aiutarle nel momento di crisi e, contemporaneamente, farle essere protagoniste nella ripresa, con la consapevolezza che anche il mercato è fortemente mutato e ci vogliono nuovi strumenti e soprattutto una mentalità nuova, una nuova visione, per affrontare il futuro. Io reputo che il lavoro che deve svolgere una associazione di rappresentanza è proprio questo.

Il lavoro svolto fin qui ha i suoi meriti, ma credo che ora non sia più sufficiente, bisogna fare cose diverse e farle in modo diverso, facendo partecipare gli Associati alla formazione delle decisioni sempre più direttamente, costruendo uno strumento di partecipazione che sono le strutture territoriali.

Da sempre sono convinto che non basta dire che le cose non vanno bene ma bisogna indicare in che direzione si deve andare e mettersi a disposizione della ANITA senza alcuna riserva, questo è proprio quello che intendo fare.

Qualunque sarà il ruolo che l'Associazione vorrà affidarmi, io mi assumo il compito, come scelta personale, di portare avanti le cose di cui sono convinto.

In questo senso mi farebbe piacere conoscere anche la tua opinione diretta sul documento allegato.

Ti ringrazio per l'attenzione che mi hai dedicato e colgo l'occasione per inviarti i miei migliori saluti.

Natale Mariella

(Febbraio 2014)